

Gentile Signore,

al momento della visita ambulatoriale ha discusso con il medico proponente le ragioni per cui si rende necessaria l'esecuzione di una biopsia della prostata. In quella sede, Le sono state illustrate le modalità di esecuzione della procedura che consente il prelievo di frustoli prostatici sotto guida ecografica trans-rettale.

La biopsia prostatica si rende necessaria nei pazienti con sospetta neoplasia della prostata. Il sospetto clinico può essere basato sulla presenza di valori aumentati di PSA (Antigene Prostatico Specifico), sul riscontro all'esplorazione rettale o a indagini radiologiche di un reperto sospetto.

L'esame nello specifico prevede l'utilizzo di una sonda ecografica di piccole dimensioni che viene introdotta nel retto per lo studio della prostata e di un prelievo mirato con un ago, introdotto per via transperineale per prelevare frammenti di ghiandola prostatica per valutarne le caratteristiche strutturali e istopatologiche. L'esame è preceduto da una anestesia locale in modo da rendere la manovra non dolorosa. L'esame ha una durata variabile: usualmente non vengono superati i 15 minuti. Terminata la manovra il paziente potrà ritornare al proprio domicilio.

La procedura consente pertanto di prelevare una serie di frustoli prostatici che vengono inviati al patologo per l'osservazione microscopica e la formulazione di una diagnosi (esame istologico).

Il paziente viene posto in posizione litotomica-ginecologica, si esegue tricotomia (depilazione) dell'area perineale e creazione di campo sterile. La prima fase della procedura prevede l'introduzione di una sonda ecografica nel retto per visualizzare la prostata, le vescichette seminali e la vescica. L'immagine ecografica della prostata consente di valutare il volume della ghiandola, l'eventuale presenza di zone sospette visibili e di guidare l'ago bioptico nelle diverse zone da cui si vuole ottenere un prelievo. Si esegue quindi infiltrazione di anestetico locale a livello del plesso prostatico bilateralmente. Sempre sotto guida ecografica si eseguono poi generalmente 7 prelievi prostatici per lobo prostatico per un minimo di 14 prelievi fino ad un massimo di 28 prelievi.

Durante la procedura, il paziente potrebbe avvertire dolore nonostante un'eventuale anestesia locale. Raramente si può verificare una transitoria diminuzione della pressione arteriosa con sudorazione e sensazione di svenimento. Eccezionale è la comparsa di reazioni allergiche all'anestetico locale. Al termine della procedura, una rara complicanza può essere rappresentata dall'impossibilità di svuotare

spontaneamente la vescica (ritenzione urinaria). In tal caso si renderà necessario il posizionamento di un catetere vescicale che potrà essere tenuto in sede per qualche giorno. Per alcune settimane dopo la biopsia è possibile assistere alla perdita di sangue con le urine e con lo sperma (ematuria ed emospermia). Inoltre, si può raramente assistere alla formazione di un ematoma nell'area cutanea in cui è stata eseguita la puntura per la biopsia. Rare complicanze possono essere rappresentate da un importante sanguinamento nelle urine e dall'infezione delle vie urinarie associata a febbre elevata che comportano la necessità di un ricovero ospedaliero in meno dell'1% dei casi.

Il paziente dovrà presentarsi il giorno prestabilito mezz'ora prima dell'orario indicato per le pratiche amministrative.

Sono necessarie 3 impegnative:

1) AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLA PROSTATA - CVP 60.11_0

**2) ES. ISTOPATOLOGICO APP. GENITALE MASCHILE: da Agobiopsia prostatica
CVP 91.44.1_0 - QUANTITA' 8**

**3) ES. ISTOPATOLOGICO APP. GENITALE MASCHILE: da Agobiopsia prostatica CVP
91.44.1_0 - QUANTITA' 6 + PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE codice CVP
91.47.9_0 - QUANTITA' 2**

Le impegnative andranno consegnate all'accettazione dell'**Ingresso Principale**, prima dell'esecuzione dell'esame. Il paziente dovrà quindi presentarsi al **Piano Terra dell'Ospedale Don Calabria "Servizio di Urodinamica"** con ogni documentazione in suo possesso inerente la problematica in accertamento (esami, PSA, referti, relazione di visite urologiche) per l'esecuzione delle biopsie.

PREPARAZIONE:

- **Assumere Fosfomicina 3 gr (o antibiotico equivalente) 1 bustina due ore prima dell'esame e 1 bustina 24 ore dopo.**
- il giorno dell'esame colazione leggera e clistere di pulizia rettale (tipo Clisma lax).

IMPORTANTE:

- Se il paziente e' in cura con anticoagulanti e/o antiaggreganti dovrà contattare il proprio medico o lo specialista di Reparto per una temporanea sospensione.
- **Pur essendo la manovra minimamente invasiva, l'esecuzione di anestetico locale rende indispensabile che il paziente sia accompagnato perché nelle ore successive non è permesso condurre alcun tipo di veicolo né eseguire attività che comportino attenzione e prontezza di riflessi. Al ritorno a casa potrà mangiare ciò che desidera senza eccedere.**

Il sottoscritto preso atto di tutte le informazioni ricevute dal Dott..... sull'esame: BIOPSIA PROSTATICA TRANSPERINEALE alla quale deve essere sottoposto, sulle possibili complicanze, e dopo aver richiesto eventuali delucidazioni, ritiene di avere ottenuto tutti gli elementi indispensabili per giungere ad una scelta consapevole. Dichiaro pertanto di sottoporsi volontariamente all'indagine proposta.

Negrar di Valpolicella, li'.....

Firma del Paziente.....

Firma del Medico.....

REVOCA DEL CONSENSO

Prima dell'inizio del trattamento

Nel corso del trattamento

Firma del paziente _____

Data _____